



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/56 DEL 6.04.2023

Oggetto: Elenco regionale idonei alla nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle Aziende sanitarie della Regione Sardegna. Revoca delle Delib.G. R. n. 11/46 e n. 11/47 del 24 marzo 2021.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale premette che, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 11/46 e n. 11/47 del 24 marzo 2021, sono state definite le modalità e i criteri per la selezione dei candidati idonei alla nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle Aziende sanitarie della Regione, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171.

La disposizione in esame stabilisce che i direttori generali delle aziende sanitarie nominano i direttori amministrativi, i direttori sanitari e, ove previsto dalle leggi regionali, i direttori dei servizi socio sanitari delle aziende sanitarie, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione.

La stessa disposizione statuisce, inoltre, che la commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso D.Lgs. n. 171/2016, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

L'Assessore riferisce che, in sede di Conferenza Stato-Regioni, non è stato ancora sancito l'accordo che, attraverso un processo codecisionale, avrebbe dovuto individuare criteri uniformi e armonizzare l'esercizio delle competenze regionali in un ambito di interesse comune quale quello sanitario con la previsione di strumenti di valutazione omogenei sull'intero territorio nazionale.

Evidenzia, anche sulla base di specifici approfondimenti giuridici, che detto accordo sui criteri si configura come essenziale e pregiudiziale ai fini della costituzione dell'elenco regionale, inclusa la predisposizione del propedeutico avviso. In assenza della definizione dei criteri di cui all'art. 3 del D.



Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, le regioni sono tenute ad applicare le disposizioni transitorie previste dall'art. 5 dello stesso decreto legislativo, fermi restando comunque i requisiti previsti per entrambe le figure dirigenziali dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

L'Assessore ricorda anche che, in data 30.9.2022, sono state approvati in via definitiva gli indirizzi per la predisposizione degli atti aziendali delle nuove aziende sanitarie e che le medesime hanno predisposto gli atti aziendali, secondo le medesime linee guida, e che, ad oggi, tutti gli atti aziendali di tutte le aziende risultano approvati dalla Giunta regionale secondo l'iter normativo previsto.

Per le ragioni anzidette, ed alla luce della definizione del nuovo assetto organizzativo delle predette aziende, l'Assessore dà atto che è cessato l'interesse al prosieguo delle procedure disposte con le deliberazioni sopra richiamate.

In vista del nuovo assetto organizzativo è di preminente interesse che le candidature e la conseguente scelta siano effettuate sulla base dei meno restrittivi requisiti richiesti dalla normativa applicabile sulla base dell'art. 5 dello stesso D.Lgs. n. 171/2016, affinché la scelta possa riguardare una platea di candidati più ampia possibile e, soprattutto, attuale rispetto alle modifiche organizzative effettuate, tanto più che la procedura avviata nel marzo del 2021, sulla base delle deliberazioni che si intende revocare, è ferma alla presentazione delle candidature avvenuta oltre un anno e mezzo fa.

Per quanto sopra, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di revocare le deliberazioni della Giunta regionale n. 11/46 e n. 11/47 del 24 marzo 2021 e i conseguenti atti della procedura con esse avviata.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, le deliberazioni della Giunta regionale n. 11/46 e n. 11/47 del 24.3.2021, con le quali è stata definita la procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la formazione degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende sanitarie della Regione e i conseguenti atti della procedura avviata con le stesse;
- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione generale della Sanità dell'Assessorato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/56
DEL 6.04.2023

dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per l'attuazione della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino